



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Decreto n. 873 del 23/10/23**

**Oggetto:** *Richiesta parere per il “Progetto per la costruzione e l'esercizio di n. 6 aereogeneratori da 850 kW e relative opere connesse da ubicare nel Comune di Acerenza (PZ) – variante viabilità servizio aerogeneratori Tyke srl (Fg.19- p.lle 9-317), Winston srl (Fg.19 p.lla 12) ed Edilfema srl (Fg. 19 p.lla 8)”, ai sensi dell’art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI ex Autorità di bacino Basilicata;*

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all’istituzione di un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* che all’art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati art. 65 del citato D.Lgs 152/2006 di costituzione dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l’effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto** il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, è stata confermata nell’incarico;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** altresì l’art. 170, del citato d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art.*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

175" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**Considerato che** l'art. 4 del succitato DPCM del 04/04/2018 prevede un'articolazione territoriale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale in struttura centrale e strutture operative di livello territoriale con sedi individuate presso le regioni ricadenti nel distretto, tra le quali rientra quella della Regione Basilicata;

**Visto** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla soppressa Autorità di Bacino della Basilicata (AdB Basilicata) ai sensi dell'art.65 del D.Lgs 152/2006 (P.A.I. Basilicata), tutt'ora vigente;

**Visto** l'art. 26, comma 1, delle citate norme di attuazione il quale stabilisce che *"Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze"*;

**Visti** i Decreti Segretariali, attuativi dell'art. 26 delle citate norme di attuazione, n. 149 del 25 febbraio 2019 e n. 355 del 4 giugno 2019 con cui sono state istituite le Commissioni Tecniche Permanenti, nonché le successive note di affiancamento alle commissioni citate, di altri funzionari della STO;

**Vista** la note delle società Tyke srl, Edilfema srl e Winston srl, acquisite agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai protocolli n. 23459/2023 del 11/08/2023, n. 24507/2023 del 04/09/2023 e n. 25518/2023 del 14/09/2023 con le quali veniva chiesto il rilascio del parere ai sensi dell'art.18 delle vigenti Norme di Attuazione per il *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di n. 6 aereogeneratori da 850 kW e relative opere connesse da ubicare nel Comune di Acerenza (PZ) – variante viabilità servizio aerogeneratori Tyke srl (Fg.19- p.lle 9-317), Winston srl (Fg.19 p.lla 12) ed Edilfema srl (Fg. 19 p.lla 8)"*;

**Visto** il verbale n. 1765 redatto in data 26 settembre 2023 dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 18 delle NTA, delegata a svolgere le attività istruttorie e a formulare valutazioni sulla base della documentazione inviata, nel quale sono riportati gli esiti di tali attività e contenente anche una proposta per il proseguimento/conclusione dell'iter di cui trattasi, da cui si evince che vi sono le condizioni per poter esprimere parere di compatibilità con prescrizioni per il *"Progetto per la costruzione e l'esercizio di n. 6 aereogeneratori da 850 kW e relative opere connesse da ubicare nel Comune di Acerenza (PZ) – variante viabilità servizio aerogeneratori Tyke srl (Fg.19- p.lle 9-317), Winston srl (Fg.19 p.lla 12) ed Edilfema srl (Fg. 19 p.lla 82)"*;

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'espressione del richiesto parere;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Atteso** che l'art 26, comma 5 delle succitate norme di attuazione prevede che il parere venga espresso con determinazione dirigenziale;

**Tenuto conto** che presso la Struttura Operativa Territoriale della Basilicata non è presente una figura dirigenziale che possa esprimere il parere con atti aventi forma di determinazione dirigenziale;

**Considerato** che nelle more dell'attivazione del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralci, in ambito di Distretto Idrografico, in corso di



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

definizione, occorre ancora riferirsi ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali e interregionali, comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ed alle relative disposizioni normative vigenti per lo specifico ambito territoriale di applicazione;

### DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art.1-** Si esprime, ai sensi dell'articolo 18 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, parere di compatibilità in merito al “*Progetto per la costruzione e l'esercizio di n. 6 aerogeneratori da 850 kW e relative opere connesse da ubicare nel Comune di Acerenza (PZ) – variante viabilità servizio aerogeneratori Tyke srl (Fg.19- p.lle 9-317), Winston srl (Fg.19 p.lla 12) ed Edilfema srl (Fg. 19 p.lla 8*”, prescrivendo che:

- si provveda a collocare la cabina legata all'aerogeneratore Tyke srl esternamente all'area a rischio R2;
- durante le fasi operative di cantiere si provveda, con opportuni accorgimenti progettuali, a non generare condizioni di instabilità nelle aree interessate dal progetto e nelle zone limitrofe, garantendo il mantenimento delle condizioni di stabilità ante-operam dei luoghi predetti. In tale contesto, si dovrà predisporre ogni altro accorgimento utile (anche mediante attività di monitoraggio) alla tutela della stabilità e integrità dei luoghi, delle strutture e infrastrutture esistenti o in progetto, anche in fase d'esercizio.

Il presente parere è riferito alle strutture progettuali interferenti con il PAI. Per le restanti parti del progetto, si prescrive di attenersi a quanto disposto dall'art. 1 comma 8 e dall'art. 4 – quater delle Nda del PAI.

**Art.2** – Il presente decreto è notificato alle società Tyke srl, Edilfema srl e Winston srl, all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata e al comune di Acerenza (Pz);

**Art.3** - Il presente decreto è pubblicato sui siti web istituzionali ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it); [www.adb.basilicata.it](http://www.adb.basilicata.it)) e depositato, insieme agli atti istruttori, presso la sede territoriale operativa di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

*Vera Corbelli*

